

Risoluzione: Congresso svizzero delle arti e mestieri, 28 maggio 2010 a Lugano

Per una politica di crescita attraverso l'alleggerimento sostenibile degli oneri a carico delle PMI

Le PMI svizzere rappresentano i due terzi di tutti i posti di lavoro e formano il 70 per cento del personale. In fasi di recessione fungono da ammortizzatore congiunturale e mantengono i posti di lavoro. Unitamente alla loro importante funzione di creazione di valore, le PMI forniscono quindi un contributo essenziale per il benessere del nostro Paese. Malgrado questo sia spesso riconosciuto a parole, nella vita politica quotidiana vi è poco sostegno concreto. Si constata piuttosto una crescente densità normativa a tutti i livelli, che comporta oneri complessivi insostenibili.

L'USAM non accetta che alle PMI siano imposti sempre maggiori oneri e disposizioni e che esse debbano assumere compiti speciali supplementari. La più grande associazione-mantello dell'economia svizzera si impegna quindi per una massiccia riduzione dei costi derivanti dalle regole legislative a carico delle PMI.

Uno studio commissionato dall'USAM a KPMG Germania (utilizzando il metodo RKM) e concernente la misurazione dei costi derivanti dalle regolamentazioni negli ambiti del diritto del lavoro, delle assicurazioni sociali e dell'igiene alimentare, ha prodotto risultati allarmanti.

- Solo in questi tre ambiti i costi derivanti dalle regolamentazioni raggiungono i **4 miliardi di franchi**, ciò che dimostra che la problematica finora è stata pesantemente sottovalutata.
- Sulla base di proiezioni, si può ritenere che globalmente in Svizzera tali costi ammontino ad un totale di oltre **50 miliardi di franchi**, ciò che corrisponde al 10% del PIL.

Considerati questi fatti allarmanti, i Delegati del Congresso delle arti e mestieri del 28 maggio 2010 a Lugano emanano la seguente risoluzione:

L'inammissibile densità normativa nella legislazione svizzera ai livelli di Confederazione, Cantoni e Comuni impedisce una crescita sostenibile, mette in pericolo posti di lavoro e non rispetta l'irrinunciabile contributo socio-politico fornito quotidianamente dalle PMI.

Il Congresso svizzero delle arti e mestieri chiede pertanto la riduzione dei costi derivanti dalla regolamentazione e che vanno a carico delle PMI, per permettere all'economia svizzera di crescere in modo sostenibile e di rafforzare la competitività. In concreto, si chiede la realizzazione delle seguenti richieste:

- 1. Riduzione del 20 per cento netto risp. di 10 miliardi di franchi entro il 2015 dei costi legati alle regolamentazioni:** le regole esistenti non possono essere sostituite da nuove, se nel contempo non vi è una riduzione al netto della densità normativa.
- 2. Misurazione sistematica di tutti i costi della regolamentazione:** Il Consiglio federale è invitato a sottoporre la legislazione svizzera ad una misurazione dei costi di regolamentazione e a pubblicare i relativi costi globali.

3. **Registrazione sistematica dei nuovi costi di regolamentazione:** quando viene creata una nuova norma (legge, ordinanza) a livello federale, deve essere effettuata una nuova misurazione sistematica dei costi di regolamentazione, facendo capo al metodo RKM. In particolare, occorre valutare gli effetti sulle PMI.
4. **Creazione di un'istanza di controllo indipendente dall'amministrazione che valuti le norme che toccano le PMI:** quando un nuovo progetto di legge o ordinanza crea costi amministrativi supplementari per le PMI, questo nuovo gremio deve poter rinviare il progetto all'amministrazione per una rielaborazione del progetto.
5. **Introduzione della "Sunset Legislation a livello federale:** leggi ed ordinanze devono avere una durata limitata. Sulla base delle esperienze maturate nell'applicazione, può essere effettuata una valutazione periodica degli effetti, dell'efficacia e soprattutto della necessità delle norme.
6. **Coinvolgimento di Cantoni e Comuni:** Cantoni e Comuni sono invitati a realizzare le richieste che precedono nei rispettivi ambiti di competenza.

Lugano, 28 maggio 2010 / Congresso svizzero delle arti e mestieri – usam